

Non da solo: il ricordo della vita di Dario Terreni riunisce tanti amici

Pubblicato: Mercoledì 27 Novembre 2024



C'erano tanti amici di Dario Terreni, nella [serata al Monte Diviso di Gallarate](#), per ricordare un uomo che ha vissuto con passione l'impegno sociale e politico. **Una passione vissuta non da solo, ma dentro a organizzazioni, associazioni**, realtà che nel tempo hanno messo insieme le persone. Per ragionare, studiare, agire.

E infatti **in tanti si sono riuniti, in una serata fatta di convivialità, ricordi, commozione** e anche qualche risata, evocando nomignoli e affermazioni tipiche di Terreni.

Nell'incontro **nella sala del Monte Diviso – dove è stata posta una targa in ricordo** – ci sono stati interventi su tre sfere del suo impegno: **le Acli, la città e – infine – il Monte Diviso**.

Rocco Longobardi, vicesindaco della città di Gallarate, ha ricordato “un amico, un cliente, un punto di riferimento personale”, che lo ha introdotto all'esperienza politica. **“La città di Gallarate ha perso un grande uomo e io ho perso una guida preziosa”**.

Giovanni Pignataro ha portato il ricordo del Pd: **“È stato uno dei fondatori del Pd, diceva che aveva costruito un Pd ante litteram nel 1993”**, quando mise insieme il primo centrosinistra gallaratese. “Viviamo in un mondo molto di slogan e non di studio, ma anche in un mondo in cui sembra spegnersi la passione per il bene comune. Ecco: la storia e l'esperienza di Dario ci spinge proprio a ritrovare

quella passione”.



I ricordi hanno ripercorso tutta **la storia di Terreni, partendo fin dall’infanzia, “non per amarcord ma perché in quei passaggi di vita vedeva idee, riflessioni”**, ha detto **Ruffino Selmi**, amico di lungo corso nelle Acli.

Dalla ancora dura esperienza da bambini in un’Italia da ricostruire (fu mandato in collegio, a fronte dell’impegno dei genitori sul lavoro), all’**esperienza professionale nell’industria tessile iniziata da giovanissimo**, al primo **impegno politico** partito dai Comitati di quartiere, come ricordato da **Pierluigi Galli**, intervenuto con **Ivano Ventimiglia e Antonio Longo** nel ricordare il legame tra Terreni e la città.



Dario Terreni al presidio di solidarietà alla Cgil dopo l'assalto della sede nazionale a Roma del 9 ottobre 2021

Poi c'è invece **l'altro grande capitolo della vita, nel movimento delle Acli**, che si fonde con l'esperienza dei cristiani negli anni postconciliari.

Esperienza di **grandi entusiasmi, legato alla realtà concreta, fatto – anche qui – dentro a un'esperienza collettiva**, di un gruppo, ben evocata da **Anna Balzarini**. Dagli anni di Moriggia dove “molti aclisti si riconoscevano in don Marco, in quella parrocchia di periferia e di frontiera”, al confronto ecumenico con la Comunità di Bose.

Riflessione ma anche legami umani, ripercorsi nelle foto che dal bianco e nero dei congressi Acli arrivano finì agli ultimi impegni pubblici e gli ultimi momenti. Nelle immagini tanti volti che con lui hanno vissuto anni ed erano anche alla serata del Monte Diviso.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it